Pnrr, in arrivo 150 milioni per il patrimonio turistico ricettivo

shutterstock-142346164-0482a6c6

Avviare un processo di valorizzazione e riqualificazione di immobili turistico-ricettivi per rendere più competitivo il settore, particolarmente colpito dalla crisi pandemica degli ultimi anni. E' ai nastri di partenza il bando per la selezione di almeno 12 immobili sul territorio nazionale da acquisire e ristrutturare entro il 31 dicembre 2025.

L'operazione avverrà attraverso un Fondo immobiliare gestito da **CDP Immobiliare Sgr**, società del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti (CDP), e sottoscritto dal ministero del Turismo (MITUR) con l'impiego di 150 milioni di euro di risorse Pnrr (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU).
L'intervento rientra nell'ambito del progetto che mira alla valorizzazione, alla competitività e alla tutela del patrimonio turistico-ricettivo italiano, anche in zone economicamente più svantaggiate o in aree secondarie. L'obiettivo è quello di avviare un **percorso di rilancio del settore finalizzato a incrementare l'offerta turistica** attraverso la riqualificazione delle strutture alberghiere, con attenzione alla sostenibilità, alla digitalizzazione e all'efficienza energetica.
Il ministro del Turismo, **Massimo Garavaglia**, ha dichiarato: "*Con questa misura il governo vuole essere vicino agli operatori così da favorire il rilancio del settore ed agevolare la ripresa del Turismo. Ripresa certificata anche dal recente rapporto del World Economic Forum che fa salire di due punti l'indice relativo all'offerta turistica dell'Italia, grazie anche alla capacità degli imprenditori del settore di saper adeguare i servizi ad una domanda in continua evoluzione. Da sottolineare che la partecipazione è aperta anche ad altri investitori istituzionali*".